

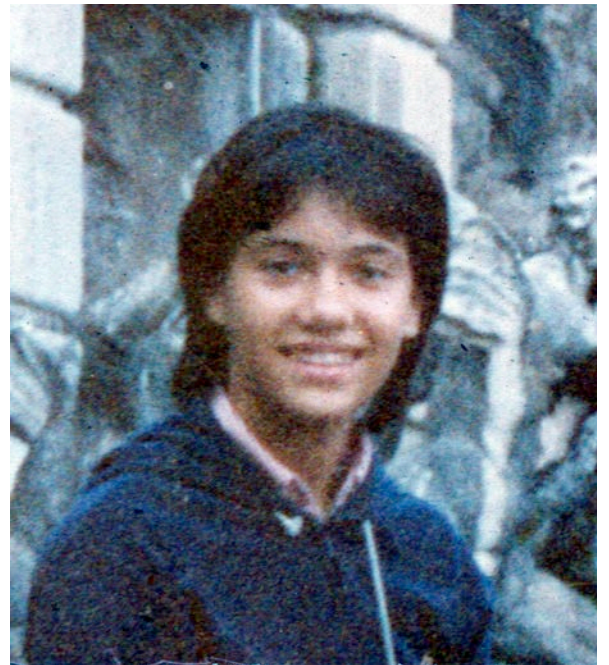
# Ciao gente...

# sono Paola

Taranto 28 novembre 2013

D. G. D'Andola *Don Gaetano D'Andola*

D. R. Spataro *Don Roberto Spataro*



## “La chiave della vita”

Il titolo richiama un'espressione di Paola, che, all'età di nove anni e mezzo, scrisse “con calligrafia ancora tremolante queste parole di saggezza millenaria”: *“Per vivere in eterno bisogna avere la parte più importante libera dai peccati e dalle colpe; questa parte è l'animo. Ecco la chiave della vita”*.

Il salesiano Don Adolfo L'Arco, suo primo biografo, commenta da esperto educatore questa felice intuizione di Paola: “Nella nostra sciagurata era del consumismo, in questo nostro mondo splendido e babelico, è meraviglioso che una bambina si orienti con tanta sicurezza e cammini così svelta nel senso della vita vera. Mai come oggi, l'umanità ha posseduto tanti mezzi per vivere e mai come oggi ha perduto lo scopo della vita. Ci si lascia vivere perché non si sa a che serve la vita. La nostra bambina invece, lieta sulle strade della bontà e della bellezza, corre spedita incontro alla vera vita che è Gesù”.

(A. L'Arco, *una meteora viva – Paola Adamo* – Edizioni Dehoniane, Napoli, 1981)

*“Quella chiave – scrive un giovane di Taranto suo devoto ammiratore – ti ha spalancato il Paradiso... e ora, in una logica che supera e stravolge quella umana, sei diventata tu, appena adolescente, il “gigante” che ci tira per mano, che ci alza su, che ci indica la via, che ci rassicura... Continua ad indicarci la via, Paoletta, ad illuminare le nostre coscienze con l'entusiasmo e la semplicità dei tuoi 15 anni mai compiuti. Continua a ripeterci quelle parole preziose che ci ridanno speranza...”*

\*\*\*

**Per la santità:** *La chiave della vita: libera l'anima dal peccato.*

**Santità manifestata:** come ragazza straordinariamente normale con le sue gioie e con le sue croci, con i suoi sogni e le sue delusioni.

**Santità rivelata:** attraverso la sua vita, come modello affascinante per la santità vissuta nel quotidiano: a casa, in chiesa, a scuola, con gli amici.

**Santità pubblica:** vissuta negli ambienti dove trascorreva la sua giornata mettendo Gesù al centro, dove ha capito che la vita è grazia e va vissuta come grazia.

**Santità che viene dal basso:** attraverso la tenerezza verso i genitori, di voler bene a tutti, anche a quelli che mostravano malevolenza verso di lei.

• **Dei nostri giovani: I valori** si trasmettono per testimonianza! Paola seppe cogliere “il segreto” della sua crescita umana e cristiana “dialogando stupendamente con i genitori” con i quali comunica per trasparenza vitale, arricchendo e arricchendosi di valori.

Gli scritti di Paola ci fanno conoscere “una ragazza... che cresce, cresce a tutti i livelli, e nel necessario cangiare che la crescita comporta, **mantiene fissi i grandi valori** che orientano la vita cristiana. **I valori!**

Questo discorso tanto difficile, quanto urgente per i giovani di oggi, e che in Paola ha trovato una convincente testimonianza di possibile e felice incarnazione.

Portare alla luce il messaggio racchiuso in questa giovane vita, significa **aver detto ai giovani che la santità è possibile anche oggi**, è **aver detto agli educatori che educare è ancora possibile**.

Il Rettor Maggiore tratteggiando il profilo di Paola scrive: *“Non fece miracoli, né atti eroici, fece solo il suo dovere con amore”*. E ancora: *“Quanti l’anno conosciuta sono rimasti conquistati dalla sua spontaneità, dal suo amore alla vita e alle cose belle. Una ragazza straordinariamente normale, con le sue gioie e le sue croci, con i suoi sogni e le sue delusioni”*. Forse è per questo che la sua breve esistenza continua a parlare a tanti coetanei e non solo, sparsi in tutto il mondo: la sentono vicina, una di loro che ha saputo dire “sì” a Dio nelle piccole cose di ogni giorno con gioia e passione, semplicità e coraggio.

#### **Le virtù: Umiltà e Purezza:**

Quanta semplicità e quanta umiltà nel cogliere i silenziosi insegnamenti. Quanta fragilità e quanta tenerezza nel prendere coscienza dei propri difetti e dei propri limiti.

**L’umiltà:** capacità degli anziani, possibile negli adulti, scarsa nei giovani, eppure lei l’aveva al massimo grado (papà Claudio).

Se è difficile a tutti essere umili, poiché l’orgoglio è una mala pianta che ha radici in ogni uomo, e anche più difficile nella gioventù alle prime armi con l’urto dell’affannarsi. Ma Paola coglieva queste parole da Paolo ai Filippesi: *“non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria ma che ciascuno di voi, con tutta umiltà consideri gli altri superiori a sé”*.

Ciò che colpiva di più in lei era **l’umiltà**. Mai fece sfoggio di se stessa, della sua posizione sociale, del suo sapere. Era invece capace di darsi torto, di chiedere scusa, di domandare perdono anche a quelle compagne di scuola che la rifiutavano, la isolavano perché troppo “pulita” come si dice adesso, e perché cristiana dichiarata e fervorosa.

**Purezza:** Dalle testimonianze delle compagne di scuola. La sua purezza traspariva da tutto il suo essere; la rendeva splendente e, mentre i migliori l’ammiravano per il suo candore, per quella sua vita casta che la faceva “fiore caro, giglio profumato” c’erano delle compagne che la deridevano, la scartavano. I professori, e altre le compagne di classe sottolineano il suo candore, la sua purezza incontaminata. I suoi scritti, i suoi disegni esprimono la sua semplicità e la sua vita trasparente.

• **E per ognuno di noi:** Così i genitori di Paola svelano la loro intima e forte preghiera fin dal suo venir al mondo: *“Signore faccela buona, faccela brava, faccela santa”*. Il Signore ha ascoltato la loro preghiera.

• **Oranti**

• **Guide sante e determinate: Cristo che vive in noi** - accompagnare senza stancarsi, accettando la saltuarietà di tanti giovani, l’incostanza, le fragilità, coniugando pazienza e determinazione- forza.

• **Testimoni veri dei doni dello Spirito.**

• **Ottimisti e pieni di speranza.**

• **Capaci di sognare sui nostri giovani dando mete alte senza accontentarsi o scoraggiarsi, ma osando.**

• **Comunità educative (è il segreto di Don Bosco; tutto portava al bene, a gustare il bene)**

Questo stile di vita motiva e fa crescere noi educatori nel sentirci strumenti nelle mani di Dio e convoca, motiva e accompagna tanti fanciulli, ragazzi, pre-adolescenti, giovani ed adulti.

Le nostre comunità diventano comunità adulte nella fede.

#### **• Conclusioni:**

**La Parola è efficace** in misura in cui guarisce il nostro cuore e allora diventa Parola di Dio, perché credendo guarisce, lenisce le nostre ferite, ci fa ripartire.

Signore aiutaci a vincere la tentazione, la rassegnazione, i compromessi.

Mons. Benigno Papa: *“Fatela conoscere, fatela conoscere a questa città, a questo popolo, nelle Parrocchie di questa Diocesi, perché essendo io Pastore di questa Chiesa possa esprimere il mio giudizio e dare il via a quello che potrebbe essere un processo informativo.... Sfruttate i media, scrivetele, parlate delle sue virtù perché i fedeli, i giovani di questa città e della Diocesi ne sentano il richiamo e sia reso facile a rendermi interprete di questo popolo affidato alla mia responsabilità di Pastore”*.

Imploriamo il Signore perché conceda a Paola di intervenire nella storia di questa Città, della Chiesa locale e della nostra Ispettorica, mentre noi ci impegniamo a vivere una fede adulta per lasciarci toccare affinché la Parola diventi efficace, guarigione ....

*Don Pasquale Cristiani - Ispettore dei Salesiani*

*A cura di Don Gaetano D’Andola dell’ “(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO”*

*Istituto Salesiano “D. Bosco”*

*74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – tel. 099/7369171 fax 099/7369173*

**Web: <http://www.paolaadamo.it> ----- E-mail: [info@paolaadamo.it](mailto:info@paolaadamo.it)**